

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Avvisi

non superano
di corpo 10
tesimi 20
Questa
esclusi valen...

Avvisi

non superano
di corpo 10
tesimi 20
Questa
esclusi valen...

Avvisi

non superano
di corpo 10
tesimi 20
Questa
esclusi valen...

Avvisi

non superano
di corpo 10
tesimi 20
Questa
esclusi valen...

Avvisi

non superano
di corpo 10
tesimi 20
Questa
esclusi valen...

Avvisi

non superano
di corpo 10
tesimi 20
Questa
esclusi valen...

Avvisi

non superano
di corpo 10
tesimi 20
Questa
esclusi valen...

Avvisi

non superano
di corpo 10
tesimi 20
Questa
esclusi valen...

Avvisi

non superano
di corpo 10
tesimi 20
Questa
esclusi valen...

Avvisi

non superano
di corpo 10
tesimi 20
Questa
esclusi valen...

Avvisi

non superano
di corpo 10
tesimi 20
Questa
esclusi valen...

Avvisi

non superano
di corpo 10
tesimi 20
Questa
esclusi valen...

Avvisi

non superano
di corpo 10
tesimi 20
Questa
esclusi valen...

Avvisi

non superano
di corpo 10
tesimi 20
Questa
esclusi valen...

Avvisi

non superano
di corpo 10
tesimi 20
Questa
esclusi valen...

Avvisi

non superano
di corpo 10
tesimi 20
Questa
esclusi valen...

Avvisi

non superano
di corpo 10
tesimi 20
Questa
esclusi valen...

Avvisi

non superano
di corpo 10
tesimi 20
Questa
esclusi valen...

Avvisi

non superano
di corpo 10
tesimi 20
Questa
esclusi valen...

Avvisi

non superano
di corpo 10
tesimi 20
Questa
esclusi valen...

L'Inaugurazione dell'Esposizione Internazionale di MILANO

Per l'inaugurazione della Esposizione sono giunti ieri a Milano i Reali, Poco prima in treno speciale arrivarono le rappresentanze del Governo, del Senato e della Camera, composte dei ministri Sacchi, Pantano, Mirabello, Gulescardini; dei senatori Di San Giuseppe, Taverna, Colonna, Fabrizio, Marriotti, Arrivabene e Di Pratiapero; e dei deputati Sanarelli, Scallini e Lacava, membri dell'Ufficio di presidenza i vice presidenti Torrigiani e Gorio e il presidente onorevole Banchieri. L'accoglienza che ebbero i reali fu entusiastica.

DALLA CAPITALE

Un'inchiesta sui bilanci comunali

d' iniziativa dell' on. Boselli

L'on. Boselli inizierà quanto prima un'inchiesta sui bilanci comunali per vedere se l'art. 4 della legge Orlando dell'8 luglio 1904 deve essere applicato per quanto riguarda l'assistenza scolastica.

Il formulario sarà diramato ai provveditori, ispettori, direttori e maestri ed avrà un duplice scopo: appurare le illegalità commesse dai Comuni ed incoraggiare l'assistenza, sia sotto forma di sussidi, sia sotto forma di indumenti, agli alunni poveri.

Un'inchiesta dello stesso genere, ma in limiti più ristretti, era stata disposta dietro la vigorosa campagna del Corriere delle maestre di Milano, con una circolare dell'ex sottosegretario di Stato all'Interno, on. Facta, durante l'ultimo ministero Fortis. Ma avvenuta la crisi non se ne era parlato più.

I prodotti delle ferrovie di Stato

I prodotti approssimativi del traffico delle ferrovie di Stato dall'1 al 20 aprile 1906 furono di lire 9,928,564 con una differenza in più di lire 1,923,628,67 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. I prodotti complessivi dal 1° luglio 1905 al 20 aprile 1906 ascesero a lire 2,870,390 con una differenza in più di lire 23,249,219,70, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Nell'alto personale di Questura

Dopo il secondo movimento prefettizio avrà luogo un movimento nell'alto personale di Questura.

I SOVRANI D'INGHILTERRA A NAPOLI

Ieri i Sovrani d'Inghilterra furono a Napoli.

Visitarono Boscorecchio e Pompei. Il Re d'Inghilterra ciarigi ventimila lire a favore delle vittime della eruzione.

ALLE OLIMPIADI DI ATENE

La "Bucintoro", vince in due gare

La "Bucintoro", vincitrice in due gare, altri due campionati italiani.

Ieri gli italiani riportarono altre splendide vittorie. Nelle regate di yole a due vogatori su metri 1000 è giunta prima la "Bucintoro" di Venezia, seconda la "Barioni" di Bari, terza la imbarcazione francese.

La morte di Kindinger

Ieri sera è morto di cancro l'ex presidente della Corte d'Appello di Trieste, Edoardo Kindinger. Aveva 70 anni.

Nel 1899 fu guardasigilli nel ministero Clary, che fu chiamato il ministro italiano, perché lo formavano Giovannielli e Koerber trionfi, Wittak, venediano, Clary, oriundo lombardo, e Kindinger, viennese, ma nato a Milano.

Due città americane distrutte

da un'elione e dal fuoco

Si ha da Bellevue (Texas): Un ciclone ha devastato ieri sera la città. Di duecento case tre soltanto rimasero in piedi. Vi sono molti morti ed un grande numero di feriti. Il ciclone fu seguito da un incendio che ha distrutto in un'ora tutto ciò che si trovava ancora in piedi.

Anche Stoneburg — a 1200 miglia a sud est — fu pure distrutta un'ora prima. Non si segnalò però alcuna vittima.

Il Vesuvio è sempre calmo

Il prof. Matteucci telegrafa: «Il Vesuvio è calmo, quasi come ieri. Gli apparecchi accennano a leggeri tremori, mentre avviene qualche piccolo getto di sabbia dal cratere che è invisibile causa nebbia di polveri e di vapori.

Cronache Provinciali

Paularo

La stazione dei carabinieri

Ci scrivono in data 27: Nell'autunno scorso il Ministero cessato aveva stabilito di mettere per sei mesi all'anno una stazione di carabinieri a Paularo e ciò per servizio di confine.

Allora venne qui un ufficiale dell'arma, trovò l'alloggio e tutto era combinato ma i carabinieri non si vedono giungere, né nessuno sa dir nulla di questa cosa.

I carabinieri qui erano desiderati perché i buoni nostri vicini austriaci e specialmente le Imperiali guardie di finanza al confine usano a noi regnicoli ogni prepotenza possibile e immaginabile.

Senza ragioni si fermano i passeggeri, si sequestra ciò che hanno in tasca, si prendono le armi e si obbligano i proprietari a pagare delle multe.

Nell'anno scorso al confine vicino al nostro paese queste prodezze si facevano ogni secondo giorno.

Questo guardie poi vengono nel nostro suolo con una spavalderia da noi direi ed è accaduto che abbiano usato le loro rappresentanze perfino nel nostro torrone.

Per tutte queste circostanze, una stazione di reali carabinieri era necessaria nel nostro paese o si desidererebbe sapere qual fine abbia fatto quella pratica.

Il Moretto, di Vaccari

La bella mostra nelle vetrine di due negozianti di qui un magnifico moretto in ceramica lavorato nella vostra città e regalato dal cav. Arturo Vaccari di Livorno come reclame del suo rinomato Amaro Salus.

Questo Amaro Salus a Paularo ha una voga infinita e ogni volta che il viaggiatore viene ha delle commissioni di migliaia di lire.

Cividale

PIERROT e PIERLETTE

(Opera comica in un atto - Musica di Luigi Pistorelli - libretto di Giuseppe Marioni).

La prima esecuzione si farà nel maggio, venturo a Casal Monferrato, durante la stagione d'opera di primavera insieme alla Norma. Direttore e concertatore il maestro Rossi.

Il Pistorelli, nativo di Padova, è noto al pubblico cividalese per diversi pezzi di musica da camera, eseguiti nei concerti della Società Musicale Triestina ed in specie per una Suite per violino, violoncello e pianoforte (op. 4), per delle bellissime mazurche alla Chopin per piano, ed infine per la Cantata alla storia per coro, solisti ed orchestra, eseguita con successo in questo teatro Sociale nel gennaio 1902.

A Udine, qualche anno dopo, fece eseguire al Circolo Verdi ed al Teatro Minerva la Cantata a Verdi sui versi del Masotto; questa nuovo lavoro del giovane compositore padovano ebbe pure applausi o lodì.

CRONACA CITTADINA

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

(Seduta del 27 aprile 1906)

Per il Primo Maggio

Ha deliberato di considerare come giorno festivo nei riguardi del servizio dei salariati comunali il 1° di Maggio. Su domanda della Camera del Lavoro ha disposto che la Banda Cittadina faccia servizio il giorno 1° Maggio nelle ore pomeridiane in Piazza XX Settembre.

Lavori al Cimitero

Ha preso atto del collaudo dell'atrio del Cimitero e della liquidazione dell'importo dei lavori fatti, determinando di sottoporre gli atti predetti al Consiglio Comunale nella prossima seduta.

Lavori di rialto

Ha autorizzato lavori di rialto al Ponte sulla Roggia ai Casali di Molin Nuovo.

Tassa sui cani

Ha deliberato di proporre al Consiglio Comunale la riduzione della tassa sui cani da L. 38 a L. 20 annue.

Il Palazzo delle Poste

Premesso che la Giunta Comunale aveva preliminarmente intrapreso studi per la costruzione del Palazzo delle Poste prendendo in considerazione le varie località ritenute atte allo scopo, e che, nei riguardi essenzialmente economici, prediligeva quella che ebbene non centrica, permetteva una soluzione immediata ed ampia del problema senza aggravio del Comune, visto il voto unanime della Commissione chiamata a contribuire alla risoluzione del problema che dà somma importanza alla ubicazione, ne accoglie la proposta che si studi di vincere la difficoltà, che si affacciano per la costruzione dell'edificio sull'area Cortelazzo, località fra tutte la più centrica.

Nell'intento di rendersi conto esatto delle esigenze del Ministero delle Poste nei riguardi dell'area e della distribuzione dei locali, nonché nei riguardi della spesa annua cui si assoggetterebbe il Governo, la Giunta deliberò

di mettersi subito in relazione con S. E. il sottosegretario alle Poste e Telegrafi per avere le indicazioni sulla possibilità e sul modo di risolvere il problema in detta località.

Se da questo pratiche fosse per risultare una spesa notevole a carico del Comune, verrà proposto a suo tempo al Consiglio di sentire in argomento l'avviso degli elettori.

Consiglio Comunale

Ha deliberato di convocare il Consiglio Comunale per il 9 maggio p. v. alle ore 14.

Le elezioni in dicembre

nei Comuni d'emigrazione

Ha deliberato di aderire all'azione promossa dal locale Segretariato dell'emigrazione perché sia mantenuta la legge 28 dicembre, 1902 relativa alla convocazione fino a dicembre dei comizi elettorali amministrativi nei distretti ove l'emigrazione temporanea è notevole e di carattere costante.

Le sedute al Consiglio Superiore per l'Istruzione Agraria

Il Sindaco per la Stazione Agraria Udinese

Allo sedute del Consiglio Superiore per l'Istruzione Agraria tenuto sotto la presidenza del Ministro d'Agricoltura, venne discussa l'opportunità della istituzione in Italia di Scuole medie di agricoltura.

Si prosero importanti deliberazioni circa le Stazioni agrarie italiane. Il nostro Presidente prof. Pacifico, che fa parte del Consiglio dell'Istruzione Agraria anche in rappresentanza del Consiglio Superiore d'Agricoltura, prendendo argomento dalla discussione riguardante la Stazione agraria di Roma, raccomandò, presentando un progetto completo di riforme, che anche la Stazione agraria di Udine possa con criteri moderni rispondere sempre meglio ai bisogni dell'agricoltura veneta.

Alla seduta erano presenti anche i deputati Rava, Cappelli, Poggi, e i senatori Paternò, Kayna; i professori Briosi, Comas, Caruso, Alpe, Tamaro, e la raccomandazione del prof. Pacifico venne favorevolmente accolta.

Fu approvata la relazione dell'on. Poggi sul miglioramento economico degli insegnanti delle scuole pratiche e speciali d'agricoltura, facendo voti che il Ministero presenti un progetto di legge inteso a coordinare gli stipendi dei detti insegnanti coi criteri della nuova legge sugli istituti secondari del Ministero della pubblica Istruzione.

Per la prossima seduta consigliare

Nella seduta di Giunta che ebbe luogo ieri, e le cui importanti deliberazioni i lettori troveranno in altra parte del giornale, si deliberò in massima l'ordine del giorno per la prossima seduta; consigliare che si terrà fra una decina circa di giorni.

Per il Palazzo delle Poste

Trovandosi il nostro Sindaco a Roma onde partecipare alle sedute del Consiglio Superiore dell'Istruzione Agraria, ebbe occasione di parlare lungamente con S. E. Mopurgo, s. s. alle Poste, intorno al problema del Palazzo delle Poste.

L'on. Mopurgo, durante il cortese colloquio, si disse disposto a studiare con ogni interessamento la possibilità di collocare l'ufficio postale nell'area Cortelazzo.

Probabilmente dopo sentito il parere del Ministero sarà necessario ricorrere ad un architetto di vaglia, il quale studi il progetto dal punto di vista architettonico, poiché, com'è noto, il progetto D'Arpco è completo solo nella parte che riguarda gli uffici municipali.

Solo quando sarà allestito il progetto si potrà avere una precisa idea della probabile spesa; e allora sarà il caso di vedere se si dovrà ricorrere o meno ad un referendum, che è affatto superfluo per la questione dell'ubicazione, dato che non v'ha cittadino il quale non preferisca avere il Palazzo delle Poste nella località più centrica; ma che si manifesta necessitato quando è diretto a chiedere ai cittadini se sono disposti a sostenere dei sacrifici.

La Scuola Superiore d'Agricoltura di Perugia

Una gita a Udine

Nella prossima settimana, ospiti graditissimi, giungeranno in Udine gli studenti laureandi della R. Scuola Superiore d'Agricoltura di Perugia.

Scopo dei giovani è di studiare da vicino l'organizzazione cooperativa della nostra Provincia e il miglioramento zootecnico che in essa da tanto tempo si è iniziato.

D'illuminata guida ai giovani agronomi sarà, durante il loro soggiorno fra noi, la benemerita Associazione Agraria Friulana, la quale, data la ristrettezza di tempo a disposizione dei giovani, si è trovata nella necessità di dover concretare un programma di escursioni assai affrettato e limitato a parte delle zone di maggior rilievo o più caratteristiche.

Ad ogni modo siamo certi che per quanto rapido sia lo sguardo che i giovani agronomi potranno gettare attraverso il nostro Friuli, essi ne trarranno la migliore impressione sia per l'accoglienza che gli agricoltori non mancheranno di fare loro, sia per le utili nozioni che ritraeranno dalle nostre organizzazioni cooperative e dalla nostra progredita Zootecnia.

Accompagnano gli studenti i due professori Marchi e Serpieri noti ambedue ai nostri agricoltori, il primo per essere stato relatore al Convegno degli agricoltori italiani tenutosi in Udine nel 1902, il secondo per essere stato pure relatore al Congresso degli agricoltori italiani del 1903, tenutosi anche questo nella nostra città.

Ai giovani agronomi e ai valenti loro insegnanti diamo il nostro benvenuto.

Una seduta del Comitato Forestale

Ieri alla 14 si è riunito il Comitato Forestale, presieduto dal cav. Vitale. Quasi tutti i membri del Comitato parteciparono alla seduta.

Vennero trattati oggetti d'ordinaria amministrazione.

Il comm. Stringher alla Associazione Agraria

Da qualche giorno il comm. Stringher, direttore della Banca d'Italia, si trova nella nostra città.

Ieri l'abbiamo visto recarsi alla Associazione Agraria dove si trattava parecchio tempo.

Sappiamo che si fermerà a Udine ancora pochi giorni.

Chiamate alle armi

durante l'anno 1906

Nel corrente anno 1906 saranno chiamati alle armi per istruzione:

1. Per un periodo di venti giorni: a) i militari di prima categoria classe 1881, ascritti al granatieri, fanteria di linea e bersaglieri, appartenenti a tutti i distretti del regno, eccettuati quelli che sono poi indicati dal susseguente n. 2;

b) i militari di prima categoria, classe 1881, ascritti ai reggimenti alpini 1, 5 e 6, appartenenti ai distretti di Bergamo, Brescia, Alessandria, Como, Cuneo, Genova, Lecco, Mondovì, Savona, Varese, Verona, Vicenza;

c) i militari di prima categoria, classe 1880, ascritti all'artiglieria di campagna, escluso il treno, appartenenti ai distretti di: Ancona, Aquila, Arezzo, Avellino, Belluno, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Campania, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cuneo, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì, Grosseto, Ivrea, Lecco, Livorno, Lucca, Macerata, Modena, Monza, Napoli, Noli, Orvieto, Padova, Parma, Pavia, Pesaro, Pistoia, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Roma, Rovigo, Salerno, Sassari, Savona, Siena, Siracusa, Solofrone, Taranto, Teramo, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza e Voghera;

d) i militari di prima categoria della classe del 1878 (esercizio permanente); della classe 1877 (classe che farà passaggio alla milizia mobile nel mese di giugno prossimo); della classe 1876 (milizia mobile) ascritti all'artiglieria da campagna, compreso il treno, appartenenti ai distretti di: Genova, Palermo e Trapani;

e) i militari di prima categoria classi 1878, 1877, 1876 ascritti all'artiglieria da campagna, escluso il treno, appartenenti al distretto di Messina;

f) i militari di prima categoria classi 1878, 1877, 1876 ascritti alla specialità treno dell'artiglieria da campagna, appartenenti al distretto di Catania;

g) i militari di prima categoria, classe 1880, ascritti all'artiglieria a cavallo, escluso il treno, appartenenti a tutti i distretti del regno;

h) i militari di prima categoria classe 1877, (classe che farà passaggio alla milizia mobile nel prossimo giugno), ascritti all'artiglieria da montagna, appartenenti a tutti i distretti del regno;

i) i militari di prima categoria, classe 1881, ascritti al genio (specialità appaltatori) escluso il treno, appartenenti ai distretti di Bologna, Ferrara, Firenze, Forlì, Modena, Pistoia, Ravenna, Reggio Emilia.

1. - I militari di prima categoria, classe 1877, (classe che farà passaggio alla milizia mobile nel giugno prossimo) ascritti alla specialità ferroviaria del genio, appartenenti a tutti i distretti del regno.

2. Per un periodo di ventiquattro giorni: i militari di prima categoria, della classe 1881, ascritti ai bersaglieri, appartenenti ai distretti di Bari, Barietta, Foggia, Lecce e Taranto.

3. - Per un periodo di 25 giorni: a) i militari di prima categoria della classe 1877 (classe che passerà alla milizia mobile nel giugno prossimo) e delle classi di milizia mobile, 1876, 1875, 1874, ascritti alla fanteria di linea appartenenti ai distretti di Lodi, Pinerolo, Torino e Varese;

b) i militari di prima categoria delle classi 1877, 1876, 1875, ascritti alla fanteria di linea, appartenenti ai distretti di Ivrea, Novara e VerCELLI;

c) i militari di prima categoria delle classi 1877, 1876, 1875, ascritti ai bersaglieri, appartenenti ai distretti di Cuneo, Ivrea, Mondovì, Novara, Pinerolo, Torino, Varese, VerCELLI;

d) i militari di prima categoria, classi 1877, 1876, 1875, ascritti ai bersaglieri, appartenenti ai distretti di Alessandria, Casalmontebello e Pavia;

e) i militari di prima categoria, classe 1875, (milizia mobile), ascritti ai reggimenti alpini 1, 5 e 6, appartenenti ai distretti di Alessandria, Bergamo, Brescia, Como, Cuneo, Genova, Lecco, Mondovì, Savona, Varese, Verona, Vicenza;

f) i militari di prima categoria, classi 1881 e 1880, ascritti alla cavalleria, appartenenti ai distretti di Casale, Novara o VerCELLI;

g) i militari di prima categoria, classe 1878 (classe che passerà alla milizia mobile nel giugno prossimo), e delle classi di milizia mobile, 1876, 1875, ascritti all'artiglieria da campagna, esclusi il treno, appartenenti ai distretti di Ivrea, Pinerolo o Torino;

h) i militari di prima categoria, classe 1879 (esercizio permanente), e classe 1875 (milizia mobile), ascritti alla specialità telegrafisti del genio, esclusi gli specialisti o il treno, classificati quali trasmettitori, appartenenti a tutte le città del regno.

2) i militari di prima categoria della classe di milizia mobile 1876 e 1875, ascritti al genio (specialità zappatori), escluso il treno, appartenenti ai distretti di Alessandria, Casale, Cuneo, Mondovì e Voghera;

3) i militari di prima categoria, classe 1876 (milizia mobile), ascritti alla sanità e alla sussistenza, appartenenti ai distretti di Ivrea, Novara, Pinerolo, Torino e VerCELLI;

4. Per un periodo di ventisette giorni: i militari di prima categoria, classe 1881 (esercito permanente), e 1876 (milizia mobile), ascritti alla specialità artiglieria da costa e da fortezza o operai d'artiglieria, appartenenti ai distretti di Bari, Cremona, Forlì, Frosinone, Mantova, Napoli, Noli, Perugia, Pesaro, Piacenza, Ravenna, Roma, Rovigo e Spoleto.

5. Per un periodo di trenta giorni: a) i militari di prima categoria classe 1881 (esercito permanente) e 1876 (milizia mobile) ascritti alla specialità artiglieria da costa e da fortezza, e operai d'artiglieria appartenenti a tutti i distretti del regno, eccetto quelli di Bari, Cremona, Forlì, Frosinone, Mantova, Napoli, Noli, Perugia, Pesaro, Piacenza, Roma, Rovigo e Spoleto. Per i sottufficiali e caporali maggiori la chiamata avrà una durata maggiore di sette giorni.

6. Per un periodo di trenta giorni: a) i militari di prima categoria classe 1881 (esercito permanente) e 1876 (milizia mobile) ascritti alla specialità artiglieria da costa e da fortezza, e operai d'artiglieria appartenenti a tutti i distretti del regno, eccetto quelli di Bari, Cremona, Forlì, Frosinone, Mantova, Napoli, Noli, Perugia, Pesaro, Piacenza, Roma, Rovigo e Spoleto. Per i sottufficiali e caporali maggiori la chiamata avrà una durata maggiore di sette giorni.

UNA LETTERA A GIACOMO TRIACA
Corrispondente ordinario della Piccola Patria e del Giornale di Udine.
Caro signor Triaca,

Ben ritornato! Ogni volta che mi capita di leggere la vostra prosa spalmata sul «Giornale di Udine», penso al rimedio miracoloso di un tempo, buono per tutti i mali, specialmente per l'appetito di chi lo smerciava.

Che fortuna, caro signor Giacomo, l'avervi qui tra noi, in questa città di camorristi e di leppisti! Voi sembrate, permettete che mi abbandoni ad un'immagine poetica, una stella caduta nel fango! Deh, non spegnetevi, non lasciatevi offuscare!

Qui si ha bisogno di una profonda rigenerazione morale. Voi ci avete dimostrato come debba esser fatto «l'integro parlamentare» e di che cosa debba essere capace «l'agregio funzionario» prefetto... ecc. ecc.

Questi modelli, che voi fate passare dinanzi agli occhi torbidi degli uddinesi demoralizzati dal dominio di una perversa democrazia, sono quello che si può immaginare di moralmente e politicamente irrimediabile.

Voglio il buon Dio che queste vostre purissime concezioni possano alla fine servire d'esempio ai perversi che spadroneggiano in questa «nostra» città per la quale i prefetti e voi parete di tanto in tanto, un'onta della malizia che in essa alberga, avete tanta benevolenza da chiamarla «seria, laboriosa, patriottica...»!

Covaggio, caro signor Triaca, e le cose cambieranno; l'invidiato titolo di padre del popolo non sarà dato ad uno qualunque senza birbre e senza palazzi acquistati col sudore della fronte... altri; ma sarà dato per esempio, ad un bravo generale, senz'altro bensì, ma specialista in «paper hunt» e con tutte quelle altre cose tanto care al popolo «serio, laborioso, patriottico».

Speriamo bene nell'avvenire, caro signor Giacomo Triaca, con la quale credetemi tutto per voi
RABBARDO.

Lo cronaca del maltempo
Oggi, almeno nel momento in cui scriviamo, splende finalmente il sole. Nei giorni scorsi la temperatura si era notevolmente abbassata, la pioggia fu quasi continua.

Anche in molte altre parti del Friuli, del Cadore, in provincia di Vicenza cadde abbondante la neve. I monti della catena dei Musi, del distretto di Cividale e le punte più lontane della Carnia sono visibili, dal Piazzale del Castello, completamente coperti di neve.

IL TEMPO SI RISTABILISCE
Già che Clonio prevede
Sabato 28, giornata splendida e calma per tutta l'Italia e regioni circostanti. Domenica 29, cielo sereno e temperatura primaverile nell'Italia settentrionale, leggermente vario nella centrale, ed a tratti nevoso con qualche pioviggione nella meridionale e nelle isole.

Lunedì 30, continua il bel tempo e l'elevata temperatura nell'Italia superiore, cielo frequentemente nuvoloso invece fra le isole, il centro e l'Italia inferiore; qua e là leggeri perturbamenti con tuoni e minaccie a più riprese.

Corso ordinario delle Monete
102.55 Napoli 20.00
129.55 S. Maria 25.05
269.00 Lot 29.50

L'Inaugurazione dell'Esposizione DI MILANO

La grande festa del lavoro

Oggi si è aprirà la grande mostra preparata dalla Industrie Milano in nome d'Italia. E lo penso se non dove rattristarmi il pensiero che la turba anonima che diede la forza dei muscoli ed il sangue delle vene a preparare il trionfo, non potrà forse partecipare ai gaudi della grande festa.

Dalla famiglia del popolo eternamente giovane e ricco di latenti energie, dalla sua grande anima vergine e generosa, sorgono i luminari dell'arte e della scienza: non per altro il genio appartiene all'umanità.

Fate dunque largo al popolo, lasciate che esso s'inebri di ciò che gli appartiene, che meditando sull'opera creata da altre anime elette, s'inalami al desiderio di assurgere. Avrà in tal modo ore di riposo e di godimento intellettuale, sentirà la gentilezza e la bontà occupargli dolcemente il cuore, amerà gli uomini e le cose; e ciò gioverà al benessere e alla armonia sociale più che cento disposizioni contro l'ubriacchezza o contro il gioco.

Sento che la locale Società operaia manderà a Milano qualche decina di operai... ma questo è tutto quanto può fare la nostra Udine? Barba di rame.

Abbastanza per tempo
Alle ore 3 pom. d'ieri è giunto alla locale Camera di Commercio un telegramma col quale il Presidente di quella di Milano, comm. Salmoiraghi, per incarico del Comitato Esecutivo dell'Esposizione, invitava tutti i Presidenti delle Camere del Regno a trovarsi stamattina alle 8.30 in quella sede, per assistere all'inaugurazione solenne dell'esposizione stessa.

Il vice presidente cav. avv. Luigi Burduso, data, come si vede, la ristrettezza del tempo, si è trovato nell'impossibilità di accettare l'invito e quindi ha telegrafato ringraziando e delegando il Presidente Salmoiraghi di rappresentare la Camera di Commercio di Udine alla solenne cerimonia.

Un invito del sen. Ponti al Sindaco di Udine
Il Sindaco di Udine era stato invitato dal Senatore Ponti Sindaco di Milano ad assistere all'apertura dell'Esposizione internazionale.

Il nostro Sindaco, non potendo, per imprescindibili doveri, assentarsi da Udine, scrisse all'on. Ponti una gentilissima lettera di ringraziamento e di giustificazione.

Il sen. Di Prampero a Milano
Per l'inaugurazione della Esposizione ieri è giunto a Milano il sen. Di Prampero in rappresentanza del Senato.

Il Bilancio preventivo del nostro Comune
In una delle sue ultime sedute la Giunta Prov. Amministrativa approvò il Bilancio preventivo 1906 del Comune di Udine.

Per la linea Udine - Rivignano - Latisana
Ricordiamo ai nostri lettori che alle ore 13.30 avrà luogo in Palazzo Municipale la riunione dei delegati dei Comuni incaricati di costituire il Comitato promotore per la linea Udine-Rivignano-Latisana.

Come si può essere banditi dall'Austria
Il caso del giovane uddinese Ferruggio «E dagheta avanti un passo!»

La Tribuna riceve da Pola: — La autorità hanno bandito dagli Slaci austriaci il giovane diciottenne Luciano Ferruggio di Udine perchè cantava la canzone quarantottesca: «E dagheta avanti un passo!»

Il V. Congresso dei Commerciali-Esercenti e Industriali
Anche la nostra Unione Esercenti prenderà parte al Congresso dei Commerciali, Esercenti o Industriali che avrà luogo prossimamente a Milano.

Pro vittime del Vesuvio
La conferenza del dott. Cesare
Ricordiamo che questa sera alle 8.30 nella sala maggiore del R. Istituto Tecnico, il dott. Giulio Cesare terrà una conferenza a pagamento a beneficio delle vittime delle recenti eruzioni vulcaniche.

Contro l'alcolismo
Pure nella sala dell'Istituto Tecnico, lunedì 30 corrente, alle 20.30 avrà luogo la riunione di tutto le Associazioni cittadine, circoli politici ecc., per un'intesa generale onde escogitare i mezzi più adatti per combattere la terribile piaga dell'alcolismo.

Per i trasporti automobilistici

Oggi alle 10.30, dietro invito del com. Pecile si sono riuniti nella sala consiliare i Sindaci dei Comuni maggiormente interessati allo studio di un servizio automobilistico quale mezzo di comunicazione ove non esiste la ferrovia od altro tramite di trasporto.

Vengono diramati inviti ai Sindaci dei seguenti Comuni: Arta, Ampezzo, Latisana, Comogliana, Pagnacco, Felotto, Aviano, Spilimbergo, S. Daniele, Polcenigo, Ragnano, Ponzano, Maniago, Cosano, Flabiano, S. Odorico, Sedegliano, Codroipo, S. Pietro al Natosico, Cividale, Ovaro, Tavagnacco, Buja, Colaredo di Montalbano, Tolmezzo, Sacile, Pordenone, Gemona, Osoppo, Majano, Tricesimo, Villa Santina, Latisana, Rivignano, Talmassons, Mortegliano, Pozzuolo, Ippia, Marano, Treppo Grande, Ronchis di Latisana.

Alla seduta intervennero i seguenti: avv. Antonio Cristofoli, Aviano — Mezzati Giuseppe, Pruzolo — Francesco Bigaglia, Osoppo — Mattiussi Virgilio, Cosano — Ballico, assessore di Codroipo — Zanier Francesco, sindaco di Villa Santina — conte Altini Manigo di Maniago — avv. Caponi, Pagnacco — Casutti, S. Odorico — Ballarin, Latisana.

Conte Florio, Tavagnacco — Piuze Italo, S. Daniele — dott. Ettore Giorgini, Treppo Grande — Chiussi, Tricesimo — Ing. Carbonaro, Cividale — Andervolti ass. e Rossini segret., Spilimbergo — D'Agostini, Rivignano — Giuseppe Pinzani, Mortegliano — Borta Luigi, Enemondo — dott. Giuseppe Biasutti, Segnacco — avv. Mini assessore di Nimis — avv. Gio. di Caprio assessore del Sindaco di Colaredo di Montalbano — avv. Colombatti, Pagnacco.

Presiede il Sindaco Pecile assistito dall'assessore sig. Pico; funge da segretario l'apostore di Vigilanza Urbana sig. Ragazzoni, che fa l'appello dei presenti.

Giustificano la loro assenza l'ing. Damiano Roviglio rapp. di Pordenone e l'avv. Beorchia Nigra Sindaco di Ampezzo.

Il discorso del Sindaco.
Promosso un cordiale saluto ed un vivo ringraziamento agli intervenuti, il com. Pecile così dice:

Rimas a lungo perplesso riguardo all'opportunità di indire Podieri adunanza, o ciò perchè la questione non era stata posta nel modo che mi sarebbe parso migliore, doveti cedere alle cortesi insistenze fattemi, perchè invitassi i Sindaci interessati a questo convegno.

In due parole dirò dei precedenti. L'iniziativa di un'azione di questo genere fu presa con grande slancio dal sig. Marco Ronier di Villa Santina. Una Commissione che studiò poi la cosa, mise un po' d'acqua sul fuoco, facendo risultare le difficoltà dell'impresa allo stato delle cose. Io ho cercato di farmi un'opinione propria, ho scritto alle case fabbricatrici di automobili, per sapere se avrebbero assunto di esercire questo genere di trasporti.

Ricorda per es. la linea di Leuca e di Caserta che sono in via di organizzazione; afferma per dati assunti direttamente che la linea Nocera-Spoleto, del percorso di 56 km. diede 10.000 lire di perdita.

Anche a Napoli si stava studiando un progetto di servizio automobilistico ma poi tutto sfumò. Trovandomi nei giorni scorsi a Roma — continua il Sindaco — morde la premura del concittadino nostro, sottosegretario alle Poste on. Morpurgo, potei assumere informazioni a quel Ministero direttamente, il quale aveva organizzato un servizio automobilistico per trasporto postale.

Ed un impiegato mi riferì che la vettura omnibus ora dorme in una rimessa. Esposto così il lato pessimista — aggiunge il com. Pecile, passiamo alla nota più confortante.

V'è una legge dello Stato che favorisce queste iniziative perchè ad es. il Governo dà un sussidio di 500 lire al km. per trasporto passeggeri o ciò per la durata di 9 anni. Come si vede questa somma è pur qualche cosa.

L'impressione di questo genere di mezzi di trasporto è certamente attraente, ma il mio dubbio è che la cosa non sia matura. Le automobili dovrebbero essere preziose come mezzo di preparare lo sviluppo delle ferrovie e delle ferrovie.

Le nostre condizioni non sono confrontabili con quelle della Svizzera, mentre il prezzo della benzina in Italia è addirittura proibitivo. La cosa è certo degna di studio e credo che gli interessati farebbero bene a nominare una Commissione, che approfondisse l'argomento, in relazione ai probabili redditi delle linee da stabilirsi, ai probabili sussidi che i Comuni intendano di offrire, perchè non v'ha dubbio che se vi è un Comune il quale è disposto come la città di Spoleto a stanziare una notevole somma annua a questo scopo, il servizio si può attuare in pochissimi giorni.

Mentre ringrazio di nuovo gli intervenuti di aver accolto cortesemente il mio invito,

gradirò sentire il loro giudizio riguardo alla nomina di una, o di più commissioni di studi, avvertendo che sarò ben lieto di fornire a queste commissioni tutte le notizie da noi raccolte e quelle altre che ancora aspettiamo, ben lieto se questa forma di trasporti, che dovrà essere la naturale precorritrice delle tramvie e delle ferrovie, potrà trovare pronta attuazione, fra i diversi centri del nostro paese.

Quindi prega il segretario di dar lettura di alcuni articoli di legge e poi il Sindaco dichiara aperta la discussione che continua mentre il giornale va in macchina.

TANTO MEGLIO!

L'Adriatico dedica alcune righe di risposta ad un articolo comparso nel Paese di ieri l'altro in cui trapevava il nostro rincrescimento nel vedere il vecchio giornale che tanti verigli ha reso alla causa democratica, unito al Giornale di Udine nel rimpianto per la partenza del prefetto Doneddu.

Ora l'Adriatico scrive che non «comprende come noi si possa supporre che l'allontanamento del Doneddu sia stato accolto lui con rimpianto» e continua affermando «che date le sue idee la supposizione è semplicemente assurda».

Noi prendiamo atto ben volentieri di queste oneste dichiarazioni del confratello veneziano, e constatiamo che così non resta che il Giornale di Udine a spargere lacrime sulla partenza del comm. Doneddu.

Società Operaia di M. S. ELEZIONI

Oggi verrà affisso il seguente manifesto:
Conosci!

La vita del nostro massimo istituto operaio si trascina stentata. Nuovi bisogni sono oggi sentiti dalle classi lavoratrici per le mutate condizioni economiche imposte dal continuo progresso, e non prevedibili all'epoca della fondazione del nostro sodalizio.

Lo Statuto già più volte modificato comprenderebbe l'attuazione di qualche moderna iniziativa, tuttavia per chiarire gli intendimenti è necessaria una radicale riforma.

I. — di una Farmacia Sociale, poiché l'acquisto delle medicine al prezzo di costo completa le finalità del Mutuo Soccorso.

II. — di una Cooperativa di Consumo stanteché il continuo aumento dei generi di prima necessità, e lo invariato condizioni dei salari, rendono difficile l'esistenza della famiglia operaia.

III. — di una cassa Piccoli Prestiti onde i molteplici bisogni dei lavoratori siano alleviati, oltre che dal tuo aiuto, anche dal credito.

IV. — di un Fascio di tutte le consorelle concittadine per il conseguimento delle alte finalità a cui mira la grande famiglia del lavoro.

Opera! Conosci! — Noi proponiamo al vostro suffragio alcuni nomi, i quali scrupolosamente adempiranno quanto voi reclamate, compresi essi pure che il divenire di tempi migliori si matura solo con una operosa ed attiva azione.

Udine 28 aprile 1906.
Un gruppo di soci.
Istituto Filodrammatico Teobaldo Ciconi

La Direzione dell'Istituto Filodrammatico Teobaldo Ciconi, ha stabilito di dare il 2. Trattamento Sociale al Teatro Minerva nella sera di mercoledì 9 maggio p. z. alle ore 9 precise.

Avrà luogo un Bello di famiglia che durerà tutta la notte; durante le danze verrà inaugurata la Pesca dei doni dei soci pervenuti alla Presidenza. Sappiano che detti doni sono numerosissimi e splendidi: il ricavato della vendita dei biglietti andrà ad incremento del fondo sociale.

NOTE DEL MEDICO
L'elettricità contro la gotta.
Contro la affezioni gottose nessun tentativo di cura è stato oneroso, e il dott. Hiss ora riferisce che le correnti di Tesla a piccola intensità che viene a poco a poco aumentata, agirebbero beneficamente non tanto sulle lesioni locali, apportando una dilatazione dei vasi sanguigni, favorendo l'afflusso di sangue e quindi il riassorbimento degli ossalidi acuti o cronici, quanto sulla diatesi, facilitando gli scambi organici e i processi esudativi del sangue.

BUFFALO BILL'S A UDINE

Le rappresentazioni che saranno date fra pochi giorni del Wild West di Buffalo Bill, non sono propriamente uno spettacolo nel senso ristretto della parola. E' una grande e notevole lezione di cose, una bella riprolozione, insomma. L'importazione delle scene meravigliose della vita d'altri tempi nel Far West dell'Asia è grandemente attiva dei pionieri uomini, donne e fanciulli.

Sono pagine di un romanzo vissuto, storico, che la malita di un disegnatore non saprebbe illustrare e la penna di un romanziere descrivere, quando anche vi si accingesse lo stesso Buffalo Bill, il tipo degli uomini di frontiera. Ma è lui in persona che vediamo, questo eroe di cui il coraggio esemplare, il cuore di leone, il sangue freddo, l'audacia e l'abilità si spiegano in questo piccolo circolo precisamente come esse si sono mostrate in altri tempi, in molte occasioni, nella più terribile delle realtà: come esploratore del governo degli Stati Uniti, nella lotta contro gli Indiani. Ne è di lui, del resto, come di tutti gli altri numeri del suo spettacolo.

E' il quadro vivente, in riproduzione giornaliera di ciò che succedeva un tempo agli Stati Uniti. Sono dei veri eroi, delle autentiche eroine che vengono a trovarci, riproducendo in carne ed ossa una vita che non esisterà più tra breve che nella storia.

Ma a lato di questa esposizione della vita degli Indiani, dei loro costumi e delle loro indoli, lo spettacolo di Buffalo Bill contiene anche dei Cowboy dell'America del Nord, dei Yaqueros del Messico, degli arabi dei deserti africani, dei Cosacchi dello steppe russe, dei Gauchos del Sud America, insomma tutti i Rough Riders della terra, come pure i cavalieri più esperti della maggior parte delle armate del mondo.

Il nuovo orario del tram Udine-San Daniele

La Direzione della Società Veneta, esercente la linea del Tram a Vapore Udine-San Daniele attiverà un nuovo orario che andrà in vigore il 1° Maggio p. v.

Notiamo che il primo treno partirà da Udine Porta Gemona alle 6.41 arrivando a S. Daniele alle 8.6.

Le altre corse hanno il seguente orario di andata:

Table with 2 columns: Time and Destination. Rows include Udine P. Gemona 9.5 S. Daniele 10.31, Udine P. Gemona 11.31 Fagnagna 12.21, Udine P. Gemona 15.26 S. Daniele 16.11, Udine P. Gemona 18.31 S. Daniele 19.50.

Le altre corse hanno il seguente orario di ritorno:

Table with 2 columns: Time and Destination. Rows include S. Daniele 6.6 Udine P. Gemona 7.29, Udine P. Gemona 8.30 S. Daniele 9.55, Fagnagna 12.26 S. Daniele 13.16, S. Daniele 13.10 S. Daniele 14.35, S. Daniele 18.10 S. Daniele 20.17, S. Daniele 20.17 S. Daniele 21.43.

Le sagre di domani
Tempo permettendo, domani avranno luogo parecchie sagre nei nostri ridanti paesi limitrofi.

Notiamo quella di Martignacco assai rinomata, che richiama tanti forestieri. Per l'occasione, la Direzione del Tram Udine - San Daniele ha attivato dei treni speciali in partenza da Porta Gemona con biglietti di andata e ritorno di seconda classe ai seguenti prezzi:

Table with 2 columns: Ticket Type and Price. Rows include Udine-P. Gem.-Martignacco L. 0.75, Fagnagna - Martignacco 0.35, S. Daniele - Martignacco 1.35.

I treni speciali avranno il seguente orario: Partenza per Martignacco da Udine Porta Gemona: ore 14 - 15.25 - 18.10 - 20.15 - 22.30. Partenza da Martignacco: ore 17.10 - 18.40 - 21.21 - 23.30.

Altra sagra, in paese vicino, ha luogo a Morimacco. Vi si annunciano speciali festeggiamenti, illuminazione del paese ecc.

L'orchestra di Cividale darà un concerto in Piazza, nel pomeriggio poi incomincerà il ballo nella solita sala. Nell'osteria dei fratelli Antonio e Aurelio Virgilio i gitanti troveranno ogni genere di cibarie squisite nonché vini nostrani e la rinomata Birra di Puntigam.

La Signora...
La Signora...
La Signora...
La Signora...



La Signora...
La Signora...
La Signora...
La Signora...

La Signora...
La Signora...
La Signora...
La Signora...

La Signora...
La Signora...
La Signora...
La Signora...

La Signora...
La Signora...
La Signora...
La Signora...

La Signora...
La Signora...
La Signora...
La Signora...

La Signora...
La Signora...
La Signora...
La Signora...

